

CRONACHE BOLOGNESI



ANNO 4 - NUMERO 49 (177) - 15 DICEMBRE 2023 - DISTRIBUZIONE GRATUITA





COMMENTO AL CAMPIONATO



Si avvicina la fine del girone di andata e la scala dei valori in campo è sempre più chiara e definita con Inter e Juventus a tirare la volata senza che le avversarie più vicine riescano a dare loro eccessive preoccupazioni. L'ultimo turno ha confermato la superiorità dell'Inter che a San Siro ha strapazzato l'Udinese infliggendole un poker che fa molto male sia per la quantità di reti subite sia per la facilità con cui sono state realizzate. Il dato più sorprendente è che le prime tre palle-gol sono finite alle spalle del portiere friulano in un lasso di sette minuti. Il quarto gol poi conferma la vitalità dell'attacco nerazzurro che ha riportato alla ribalta Lautaro che ha raggiunto il tetto di 14 reti nella classifica assoluta dei marcatori.

Alla corazzata interista l'Udinese si è arresa quasi subito a conferma della difficoltà estrema che ha ad andare il gol che finora le ha consentito di centrare una sola vittoria oltre ad una serie quasi da record di pareggi. Troppo poco per sperare di risalire con decisione in classifica e mettersi al sicuro.

Momento molto favorevole per la Juventus che sfruttando gli anticipi riesce a godersi anche qualche giorno da prima della classe scavalcando per poche ore l'Inter. I bianconeri hanno mostrato grande decisione chiarendo subito anche ad un velleitario Napoli che da Torino non sarebbe tornato con punti in tasca. La Juve ha allungato la serie positiva che arriva a dieci turni con otto vittorie e due pareggi (20 punti su 24 in casa) e spera che al prossimo turno la Lazio rinasca e batta la capolista Inter così da scavalcarla definitivamente.

Mentre le prime due volano sono in crisi di risultati Napoli e Milan che hanno registrato una battuta di arresto. Il Milan ha buttato al vento una grande occasione di pareggiare a Bergamo dove l'Atalanta di solito non da il meglio di sé. I rossoneri erano riusciti ad agguantare per due volte il pari ma al 95' sono finiti ko pagando anche il fatto di essere rimasti in dieci. Un risultato che crea molti problemi anche nel morale e che non sarà facile cancellare già al prossimo turno quando a San Siro arriverà un Monza che sembra specializzato nel fare risultati a sorpresa anche a spese delle formazioni ritenute più forti.

Guai seri anche per il Napoli che accusa la seconda sconfitta consecutiva e non da segni di ripresa anche col nuovo allenatore Mazzarri in panchina che se continuasse con questo trend potrebbe addirittura rischiare vista l'arrabbiatura del presidente che non accetta altri passi falsi. Il prossimo impegno casalingo col Cagliari non dovrebbe riservare sorprese mentre quello successivo all'Olimpico con la Roma si può considerare un esame verità per l'intera stagione.

L'Atalanta tira un sospiro di sollievo interrompendo la serie negativa di tre sconfitte ed un solo pareggio nelle ultime quattro partite. I bergamaschi si assicurano tre punti casalinghi che erano a grande rischio sia per la qualità del Milan sia perché sul proprio terreno fanno sempre una fatica incredibile ad assicurarsi i tre punti. Con questa vittoria l'Atalanta consolida la classifica che resta comunque di valore europeo e non dovrebbe subire scossoni nel prossimo impegno, sempre casalingo, con la Salernitana che precede la trasferta pericolosissima di Bologna.

Prosegue il calvario della Lazio che a Verona non ha vissuto la giornata positiva al cento per cento che sperava e si è dovuta accontentare di un pari sofferto, dopo essere stata in vantaggio, che la frena sempre più in classifica. Se non cambierà assetto e convinzione tra qualche giorno quando dovrà vedersela con l'Inter all'Olimpico rischierà una nuova figuraccia e metterà sempre più in discussione la panchina di Sarri.

Il Verona giunto al terzo pareggio consecutivo ha salvato il risultato nel finale e que-

sto dimostra che ha carattere e voglia di risalire ma un punto non cambia sostanzialmente la sua posizione in classifica. Tra qualche giorno sarà a Firenze e anche se i pronostici non sono spesso azzeccati potrebbe trovarsi di nuovo a masticare molto amaro.

La Roma paga l'eccessivo nervosismo che la porta a finire la partita con soli 9 uomini (Lukaku segna e nel finale è espulso) ed un solo punto dopo che dall'inizio del match era stata in vantaggio sfiorando anche il raddoppio. Il pari la consolida comunque al quarto posto al fianco del Bologna e rafforza anche le prospettive di Champion's. Nel prossimo turno sarà a Bologna e senza titolari determinanti, specie in attacco, potrebbe vedersela molto brutta.

La Fiorentina ha dimostrato di avere qualità e grande forza d'animo conquistando un pari che sembrava ormai imprevedibile fino agli ultimi minuti.

Il Bologna aggancia il quarto posto con una prova molto convincente a Salerno che gli frutta la prima vittoria esterna ed appare ormai come la grande rivelazione della stagione. Se non fosse stato penalizzato in numerose occasioni da assurde decisioni arbitrali (tutte imparziali?) ora in classifica sarebbe col Milan o addirittura davanti ai rossoneri. A Salerno i rossoblu hanno cancellato con grinta e determinazione il finale amaro di Lecce e giustamente hanno intascato l'intera posta grazie ad un dominio costante del match che si è subito concretizzato con la doppietta del lanciatissimo Zirkzee che con sette reti è al terzo posto nella classifica generale dei marcatori e nel mirino di grandi club. I prossimi due appuntamenti con Roma ed Atalanta al Dall'Ara saranno illuminanti e decisivi per costruire un futuro di stampo europeo che i rossoblu hanno dimostrato di meritare con risultati a sorpresa.

A Frosinone gara senza eccessivi sussulti e uno 0-0 ormai raro in campionato che testimonia anche la scarsità di azioni da rete. Il pari (il terzo in casa per il Frosinone) probabilmente accontenta entrambe le formazioni che restano così saldamente a centro classifica e si preparano per qualche acuto con le grandi.

Giornata favorevole per il Monza che batte il Genoa con maggior affanno di quanto si pensava e s'insedia al nono posto con la Lazio. I brianzoli tra qualche giorno saranno al cento dell'attenzione generale perché andranno a San Siro con la voglia matta di dare un altro dispiacere al Milan.

Per il Genoa è il quarto ko consecutivo in trasferta e il sesto su otto gare da inizio campionato, un cammino troppo negativo che va interrotto subito ma difficilmente ci si riuscirà con la Juventus.

I posticipi hanno portato qualche ritocco alla parte bassa della classifica perché il Sassuolo che sembrava aver ormai la vittoria in pugno è finito ko nei minuti di recupero regalando al Cagliari tre punti d'oro. Gli emiliani restano ancora fuori dalla zona pericolo ma devono al più presto realizzare una serie positiva per risalire e dare tono ad un campionato molto deficitario per l'organico che possono vantare. Il Cagliari ritrova il sorriso grazie alle due reti nei quattro minuti finali del match che gli danno prezioso ossigeno e assicurano il quintultimo posto in classifica generale.

Il Lecce forse si è presentato ad Empoli con la convinzione di essere superiore ai padroni di casa che non vincono sul proprio terreno da fine settembre ma ha pagato questa presunzione e si è dovuto accontentare del quarto pareggio consecutivo. Una prova poco convincente di entrambe le formazioni che non hanno confidenza col gol e vanno a segno su errori altrui o su autorete.

E' stata una giornata molto intensa per la classifica marcatori che ha visto Lautaro incrementare il proprio bottino ma alle sue spalle si sono mossi anche tutti gli avversari diretti ad iniziare da Zirkzee, Calhanoglu, Giroud e Lookman col compagno Thuram.





RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A



15a GIORNATA

Atalanta–Milan	3-2	38' Lookman, 45'+3' Giroud, 55' Lookman, 80' Jovic, 90'+5' Muriel
Cagliari–Sassuolo	2-1	7' Erlic, 90+4' Lapadula, 90+9' Pavoletti
Empoli–Lecce	1-1	64' Banda, 71' (aut) Rafia
Frosinone–Torino	0-0	
Verona–Lazio	1-1	23' Zaccagni, 70' Henry
Inter–Udinese	4-0	37' (rig) Calhanoglu, 42' Dimarco, 44' Thuram, 84' Martinez
Juventus–Napoli	1-0	51' Gatti
Monza–Genoa	1-0	83' Mota
Roma–Fiorentina	1-1	5' Lukaku, 66' Martinez
Salernitana–Bologna	1-2	9' Zirkzee, 20' Zirkzee, 75' Simy

Marcatori

14 reti: Martinez (1 rig.) (Inter);
8 reti: Giroud (3 rig.) (Milan);
7 reti: Zirkzee (1 rig.) (Bologna); Calhanoglu (6 rig.) (Inter); Lukaku (Roma); Berardi (3 rig.) (Sassuolo);
6 reti: Lookman (Atalanta); Bonaventura, Nico Gonzalez (1 rig.) (Fiorentina); Soulé (1 rig.) (Frosinone); Thuram (Inter); Colpani (Monza); Osimhen (2 rig.) (Napoli);
5 reti: Scamacca (Atalanta); Gudmundsson (Genoa); Vlahovic (1 rig.) (Juventus); Pulisic (Milan); Politano (1 rig.) (Napoli); Pinamonti (Sassuolo);
4 reti: Ederson (Atalanta); Orsolini (1 rig.) (Bologna); Ngonge (H. Verona); Chiesa (Juventus); Immobile (3 rig.) (Lazio); Krstovic (1 rig.) (Lecce); Kvaratskhelia (Napoli); Dybala (2 rig.) (Roma); Dia (1 rig.) (Salernitana); Zapata (1 Atalanta) (Torino); Lucca (Udinese);
3 reti: Koopmeiners (Atalanta); Ferguson (Bologna); Lu-vumbo, Pavoletti (Cagliari); Caputo (1 rig.) (Empoli); Martinez Quarta (Fiorentina); Retegui (Genoa); Djuric (1 rig.) (H. Verona); Dimarco (Inter); Gatti (Juventus); Luis Alberto (Lazio); Leao (Milan); Colombo (Monza); Raspadori (Napoli); Belotti (Roma); Candreva (Salernitana); Thorstvedt (Sassuolo); Radonijc (Torino);
2 reti: Fabbian (Bologna); Dossena, Viola (Cagliari); Brescianini, Harroui (1 rig.), Mazzitelli, Monterisi (Frosinone); Malinovskyi (Genoa); Henry (H. Verona); Dumfries, Mkhitarjan (Inter); Milik, Rabiot (Juventus); Vecino, Zaccagni (Lazio); Almqvist, Banda, Oudin, Piccoli (1 rig.) (Lecce); Hernandez (1 rig.), Jovic, Okafor, Tomori (Milan); Elmas, Zielinski (1 rig.) (Napoli); Aouar, Cristante, El Shaarawy, Mancini (Roma); Simy (Salernitana); Henrique (Sassuolo); Buongiorno, Sanabria (1 rig.) (Torino); Pereyra (2 rig.), Samardzic, Thauvin (1 rig.) (Udinese);

Classifica

Internazionale	38
Juventus	36
Milan	29
Bologna	25
Roma	25
Fiorentina	24
Napoli	24
Atalanta	23
Lazio	21
Monza	21
Torino	20
Frosinone	19
Lecce	17
Genoa	15
Sassuolo	15
Cagliari	13
Udinese	12
Empoli	11
Hellas Verona	11
Salernitana	8

Marcatori Bologna:

7 reti: Zirkzee.
4 reti: Orsolini,
3 reti: Ferguson.
2 reti: Fabbian.
1 rete: De Silvestri, Lyko-giannis.



Salernitana-Bologna 1-2

VITTORIA A SALERNO!!!



Il Bologna si afferma all'Arechi sulla Salernitana, grazie alla doppietta di Zirkzee realizzata nel primo tempo

Le due squadre avversarie, Salernitana e Bologna, Domenica 10 Dicembre si sono affrontate in territorio campano e dopo cinque minuti di studio un filtrante di Moro da posizione angolata di Ferguson ha costretto Costil a mettere sul fondo. Poco dopo è arrivato il vantaggio del Bologna grazie a Zirkzee, in seguito a un rasoterra di Posch che il portiere avversario ha ribattuto con incertezza. Al 9', dunque, ecco i rossoblù passare in vantaggio di un goal. Poi il Bologna ha continuato a guadagnare il campo, con Moro che al 12' ha provato in solitaria dalla distanza senza riuscire, però, a trovare la maniera di insaccare in rete. La Salernitana ha cercato di reagire intimorendo il Bologna grazie ad un tiro cross di Badaric, poi respinto sulla linea da Freuler, mentre sul ribaltamento di fronte è stato ancora Zirkzee a fare goal, infilandosi furtivamente sul retropassaggio di Lovato, per poi saltare Costil in uscita e segnare il suo secondo goal, portando al 20' il Bologna in vantaggio di due reti. Il pubblico locale non ha gradito la doppietta e si è spazientito, facendo scaldare il match, e vessando gli avversari, specie Saelemaekers, e scatenando ben cinque cartellini gialli in venti minuti. Il primo tempo si è chiuso al 47', quando Sozza ha mandato tutti negli spogliatoi con il punteggio di 0-2. Il secondo tempo è cominciato nello stesso modo del primo, con Saelemaekers che ha annotato sul suo taccuino il neo entrato Daniliuc e Gyomberg. Cartellini a parte, la Salernitana non è sembrata in grado di poter reagire e il Bologna ha avuto l'occasione per chiudere definitivamente, ma Ferguson ha sprecato incredibilmente l'occasione. Dopo la paura, la squadra di Inzaghi ha caricato con Simy e ha realizzato il goal che ha accorciato le distanze. Al 76', lo score è tornato in discussione e i bolognesi sono stati costretti a lottare su ogni palla. Il finale è stato incandescente con Saelemaekers colpito anche da un accendino lanciato dagli spalti. Gli assedi dei padroni di casa, però, sono stati contenuti da un Bologna e rispediti al mittente. Al triplice fischio, la festa è stata tutta rossoblù



Credit Photo: Bologna F.C. Fb

SALERNITANA-BOLOGNA 1-2

Reti: 9' Zirkzee, 20' Zirkzee, 75' Simy.

SALERNITANA (3-4-2-1): Costil, Lovato (32' Tchaoua), Gyomber, Pirola; Mazzocchi (45' Daniliuc), Legowski(63' Maggiore), Coulibaly, Bradaric; Candreva (80' Kastanos), Dia; Ikwuemesi (63' Simy- All. Filippo Inzaghi.

BOLOGNA (4-2-3-1): Skorupski; Posch, Beukema, Calafiori, Kristiansen; Freuler, Moro (80' Aebischer); Ndoye (75' Urbanski), Ferguson, Saelemaekers; Zirkzee (75' Van Hooijdonk). - All. Thiago Motta.

Arbitro: Sozza di Seregno.

Rosalba Angiuli



Salernitana-Bologna 1-2

BOLOGNA TRA LE GRANDI



Una vittoria non da grande squadra, che però ci lancia tra le grandi squadre!



Credit Photo: Bologna F.C. Fb

Sembra paradossale cominciare con una piccola critica alla nostra squadra il commento di una partita vittoriosa che, dopo oltre 20 anni, riporta il Bologna in piena lotta per la Champion's League! Evidentemente, i fantasmi che abbiamo visto negli ultimi minuti di una partita stravinta e strameritata, e che ci hanno riportato indietro di una settimana agli infiniti e drammatici minuti di recupero a Lecce, sono rimasti così impressi nei nostri occhi che ancora non riusciamo a liberarci di loro mentre commentiamo a caldo una vittoria comunque bellissima e importantissima!

In effetti contro la Salernitana, fino al 75', il Bologna ha controllato gioco e punteggio in modo assoluto e quasi imbarazzante: è andato subito in goal per ben due volte con Zirkzee, ha mantenuto continuamente il possesso palla mandando più volte in tilt la squadra avversaria, ha vinto contrasti in continuazione in ogni parte del campo contro avversari nervosissimi, gra-

ziati in maniera vergognosa da un arbitro, tal Simone Sozza, davvero indecente, incapace di estrarre il cartellino rosso in almeno un paio di occasioni e limitatosi solamente ad ammonire 7 giocatori della Salernitana, innervositi dallo strapotere tecnico e tattico dei rossoblù, in particolare di un Saelemaekers in stato di grazia, finalmente imprevedibile su tutta la fascia e preso di mira con inaudita cattiveria da quasi tutti i giocatori avversari e, nel finale di gara, perfino dai tifosi sugli spalti!

Se l'arbitro, malamente supportato da una squadra VAR ancor più colpevole di lui nel non rilevare e segnalare alcuni fallacci dei giocatori granata, ha sicuramente falsato un incontro che, in condizioni normali, avrebbe visto la Salernitana concludere il primo tempo in nove giocatori, poi ci ha pensato il Bologna, così come avvenuto a Lecce, a complicarsi la vita non cercando il terzo goal contro una squadra completamente allo sbando e succube delle perfette manovre dei ragazzi di Motta: e così al 75' è arrivato, come un fulmine al ciel sereno, il goal del più improbabile dei giocatori in campo, quel Simi che da anni, dai bei tempi di Crotona, era sparito dai radar dei cannonieri del Campionato italiano! Ovviamente il goal che dimezzava lo svantaggio ha cambiato tutte le carte in tavola e così, solo dopo indicibili sofferenze nei minuti di recupero, siamo riusciti finalmente a festeggiare la prima vittoria in trasferta del nostro Campionato e, soprattutto, un incredibile momentaneo 4° posto in classifica a pari punti con la Roma, che affronteremo domenica prossima al Dall'Ara priva degli espulsi Lukaku e Zalewski e, probabil-

mente, degli infortunati Dybala e Aзмoun.

Sognare ad occhi chiusi, in attesa di incontrare la squadra di Mourinho per uno spareggio dal sapore Champion's, è pericoloso ma, al tempo stesso, inebriante e, per chi come noi da due decenni non provava sensazioni del genere, anche inevitabile! Vedere che dietro le inarrivabili Inter e Juve e, poco sopra a noi, il Milan, ci siamo proprio noi a pari punti coi giallorossi, e che squadre più accreditate



Credit Photo: Bologna F.C. Fb

di noi alla vigilia, come Napoli, Atalanta, Lazio, Fiorentina e Torino, stanno tutte dietro, ci esalta e, incredibilmente, ci rammarica al solo pensiero degli almeno 6 punti toltici da errori tecnici di arbitri e VAR nelle trasferte di Torino, Monza e Lecce!

Non possiamo esimerci dal lodare per l'ennesima volta l'incredibile lavoro compiuto negli ultimi due anni dalla Società per arrivare a questa esaltante e momentanea posizione in classifica dopo ben 15 partite: in primo luogo il Presidente Joey Saputo, per il suo enorme impegno finanziario e la sua impagabile passione per i nostri colori; poi il Responsabile dell'area tecnica Giovanni Sartori, che ha letteralmente stravolto, verso l'alto, il valore del parco giocatori messi a disposizione dell'allenatore, senza pretendere esagerati esborsi finanziari dalla proprietà; e infine il Mister Thiago Motta, che ha messo su un collettivo veramente perfetto, organico, equilibrato e deciso ad ottenere il massimo da ogni partita, in ogni situazione e contro qualunque squadra!

Aldilà dei numeri e delle cifre esaltanti in classifica (4° posto provvisorio e 3a miglior difesa del Campionato), ricordiamo le grandissime partite giocate alla pari e a viso aperto contro le due squadre che stanno letteralmente dominando il Campionato, Inter e Juventus, per di più in casa loro: abbiamo sempre imposto il nostro gioco senza mai guardare in faccia a nessuno, anche quando ci siamo presentati con una difesa completamente rimaneggiata dalle assenze o, negli ultimi incontri, senza i nostri giocatori più forti sulle fasce d'attacco! Il nostro limite rimane quello della mancanza di spietatezza, di concretezza e di convinzione nelle conclusioni a rete, soprattutto quando c'è da chiudere partite stravinte sul piano del gioco ma poi rimaste in bilico fino alla fine a causa di nostri errori in fase conclusiva: ci ha detto davvero male a Lecce, ci è andata meglio con Cagliari e Salernitana, ma una grande squadra deve essere capace di portare in porto le vittorie in modo tranquillo quando mostra un'evidente superiorità di fronte agli avversari. D'altro canto, però, bisogna pur considerare che non siamo il Real Madrid o il Manchester City: andiamo quindi avanti così e... chissà che non riusciremo a raggiungere il loro livello tra qualche anno! Perché smettere di sognare?? Sempre Forza Bologna!!

Gianluca Burchi





Salernitana-Bologna 1-2

IL DOPO PARTITA



Le parole di Thiago Motta nel post partita



"Ci mancava questo successo fuori casa, ci eravamo andati vicini spesso e oggi abbiamo giocato un primo tempo molto buono, con un bel calcio e un'ottima fase difensiva.

Nella ripresa abbiamo mancato il 3-0, poi loro sono tornati in partita ma abbiamo gestito il finale, e la vittoria è meritata, con grande maturità.

Si può dire che oggi abbiamo capitalizzato bene. Ottima prestazione di Saelemaekers come dei compagni, Alexis ora deve continuare così.

Questi ragazzi si trovano bene insieme, si aiutano, mi dispiace per chi partecipa di meno ma io ricordo sempre che abbiamo bisogno di tutti".

Le parole di Nikola Moro nel post partita

"Abbiamo fatto un primo tempo meraviglioso mettendo in campo tutto quello che ci aveva chiesto il mister, siamo soddisfatti.

Nel secondo non siamo usciti bene, la Salernitana ha fatto pressione alta, poi hanno segnato e noi ci siamo abbassati troppo, ma rispetto a Lecce abbiamo gestito meglio il finale e l'abbiamo portata a casa. È la prima vittoria in trasferta ed è importante. Io sto bene, magari non sono pronto per 90 minuti al 100% ma ci arriverò, posso giocare di più e fare bene. Ora siamo quarti in classifica, abbiamo un gruppo meraviglioso, siamo molto felici e vogliamo continuare così".



Le parole di Joshua Zirkzee nel post partita



"Sono molto felice, non solo per i gol ma per la vittoria.

Bellissimo primo tempo, nel secondo abbiamo avuto qualche difficoltà ma è andata bene.

Ora questa gara è già nel passato, pensiamo alla prossima.

Era comunque importante vincere in trasferta, anche mostrando lo spirito che questa squadra ha messo in campo per mantenere il vantaggio".



FERMATA LA LAZIO

Seconda vittoria consecutiva per il Bologna Primavera di mister Luca Vigiani, che conferma le ottime sensazioni del match contro il Monza battendo anche la Lazio. 2-1 il risultato finale al termine di una gara ben giocata per tutti i 90 minuti, e i rossoblù esultano grazie alle bellissime reti di Ebone e Ravaglioli nel corso del secondo tempo. Il primo tentativo è dei padroni di casa con Byar, pronto a concludere con il destro un'ottima azione cominciata da un recupero alto di Rosetti, ma il suo tentativo termina di poco alto. Pochi istanti dopo, al 17', è Ebone a calciare, troppo debolmente, con il sinistro, mentre al 30' ci prova Cesari da lontano con uno stop e tiro rapido ma impreciso. A cinque minuti dall'intervallo, invece, un sinistro forte e ben indirizzato di Rosetti colpisce la traversa, con il pallone che dopo aver sbattuto sulla schiena del portiere laziale non entra sfortunatamente in porta. Al terzo minuto di recupero del primo tempo Pessina risponde con sicurezza a un colpo di testa ravvicinato di Bordon sugli sviluppi di un calcio d'angolo.



Credit Photo: Bologna F.C. Fb

Al 50' il Bologna passa in vantaggio grazie al destro di Ebone, bravissimo nel girare in porta dopo una bella azione corale da sinistra a destra, realizzando così la sua quarta rete nelle ultime tre partite. Al 74' Byar calcia una punizione dal limite dell'area troppo debolmente, ma è Ravaglioli all'86' a realizzare il raddoppio pochi secondi dopo il suo ingresso in campo, con una conclusione potente e precisa con il destro. All'88' la Lazio accorcia le distanze con il colpo di testa di Sardo, ma il risultato non cambia più fino al triplice fischio dell'arbitro.

BOLOGNA-LAZIO 2-1
Reti: 50' Ebone, 86' Ravaglioli, 88' Sardo.
BOLOGNA: Pessina, Amey, De Luca, Diop (83' Carretti), Baroncioni; Byar, Rosetti, Menegazzo; Cesari (85' Ravaglioli); Ebone (85' Mangiameli), Tonin (68' 5 Hodzic).-All. Vigiani.
LAZIO: Magro, Bedini (58' Zazza), Dutu, Ruggeri(90'+3' Cuzzarella), Milani; Gonzalez, Bordon, Sardo; Yordanov (57' Napolitano), D'Agostini (74' Sulejmani), Fernandes. - All. Sanderra.

BOLOGNA-LAZIO 2-1

Reti: 50' Ebone, 86' Ravaglioli, 88' Sardo.

BOLOGNA: Pessina, Amey, De Luca, Diop (83' Carretti), Baroncioni; Byar, Rosetti, Menegazzo; Cesari (85' Ravaglioli); Ebone (85' Mangiameli), Tonin (68' 5 Hodzic).-All. Vigiani.

LAZIO: Magro, Bedini (58' Zazza), Dutu, Ruggeri(90'+3' Cuzzarella), Milani; Gonzalez, Bordon, Sardo; Yordanov (57' Napolitano), D'Agostini (74' Sulejmani), Fernandes. - All. Sanderra.

Arbitro: Zanotti di Rimini.



Bologna Calcio Femminile

SALTO IN CLASSIFICA

Il Bologna torna alla vittoria per 3-2 contro la Freedom

Credit Photo: Bologna F.C. Fb



Finalmente il Bologna FC Women torna al successo nel turno casalingo contro la Freedom, una vittoria tutt'altro che facile ma tanto meritata dalle ragazze rossoblù che davanti al proprio pubblico, sostenute dai ragazzi del Fan Club, non hanno mai smesso di credere nel buon esito del match anche grazie a loro e sono state trascinate fino al successo, visto che per ben due volte le felsinee erano andate in vantaggio ma poi, sistematicamente, sono state riprese dalle ospiti.

La rete del decisivo 3-2 è arrivata, infatti, nei minuti finali, segnale che la squadra questa volta non ha mai mollato e ha sempre creduto di poter raggiungere questi importantissimi 3 punti in classifica che la pongono al nono posto assieme all'altra neo promossa, ovvero la Res Roma.

Il Bologna FC di mister Bragantini parte con il seguente assetto, anche per

le tante assenze in casa rossoblù: Lauria tra i pali, linea a quattro composta da: Raggi, Giovagnoli, Ripamonti e Sciarrone, in mediana Barbaresi con De Biase e Gradisek, in avanti Colombo con la coppia Kustrin-Gelmetti ai lati.

A spingere sul piede dell'acceleratore nel primo tempo sono subito le ragazze di casa che vengono premiate da un vantaggio nei primi minuti della partita, esattamente al 4' il tocco sottoporta di Colombo in seguito a una bella accelerazione di Raggi che impegna Nucera, mette ko le malcapitate ospiti per la rete del 1-0.

Da questo punto fino alla fine del primo tempo il Bologna potrebbe anche portarsi 2 o 3 a zero, in quanto sono almeno una dozzina le occasioni avute dalle attaccanti rossoblù. Le più nitide sicuramente, avute da Gelmetti e Kustrin, purtroppo non vengono trasformate in goal.

Così dopo aver dominato in lungo e in largo il primo tempo, sul tramontare dello stesso, ecco la prima doccia fredda per le nostre ragazze, perchè ad arrivare al momentaneo pareggio sono le piemontesi del Freedom che realizzano un gran goal da fuori area con Coco.

Nella ripresa è sempre il Bologna FC a tessere trame e ritmi di gioco, anche se purtroppo i tentativi verso la porta avversaria non vanno tutti a segno.

Nella ripresa il copione si mantiene uguale, anche se i tentativi verso la porta di Nucera calano numericamente, infatti le piemontesi vanno vicine al vantaggio, con Franco che colpisce a botta sicura, raccogliendo il pallone da calcio d'angolo ma trovando prontamente la risposta di Lauria. Di fronte Gradisek da a Kustrin un bel filtrante, la slovena scarta il portiere e firma il 2-1 al 63'.

Ancora una volta, il Bologna sembra avere la partita in mano, ma Bruni – al 83' – stacca più in alto di tutte su angolo. Nel finale le rossoblù trovano il terzo vantaggio grazie ad Arcamone che raccoglie la sua prima gioia di stagione: la numero 19 riceve la sfera ad altezza dischetto, dopo l'ennesima giocata da evidenziare di Gradisek.

BOLOGNA-FREEDOM 3-2

Reti: 4' Colombo, 43' Cocco, 63' Kustrin, 83' Bruni, 87' Arcamone.

BOLOGNA: Lauria; Raggi, Giovagnoli, Ripamonti, Sciarrone; De Biase, Barbaresi (78' Arcamone), Gradisek; Kustrin, Colombo, Gelmetti (89' Farina). - All. Bragantini.

FREEDOM: Nucera; Fadini (39' Ara), Bruni, Giatras, Asta; Cocco (80' Pinna), Di Lascio, Franco; Mellano, Parascandolo (76' Devoto), Burbassi. All. Petruzzelli.

Arbitro: Pasculli di Como.

Danilo Billi



Credit Photo: fornita da Valerio Capano

SERIE B WOMEN

CLASSIFICA

10° Giornata

BOLOGNA -FREEDOM

BRESCIA-AREZZO
CHIEVO VR-CESENA
GENOA-TERNANA
RAVENNA-PARMA
RESOMEN-H. VERONA
SAN MARINO-PAVIA
TAVAGNACCO-LAZIO

3-2
1-1
2-2
1-4
0-3
1-1
1-2
0-3

LAZIO
TERNANA
CESENA
PARMA
GENOA
HELLAS VERONA
BRESCIA
CHIEVO VERONA

27
27
25
25
21
19
14
13

PAVIA
BOLOGNA
RESOMEN
AREZZO
FREEDOM
SAN MARINO
TAVAGNACCO
RAVENNA

12
11
11
8
6
6
4
1

DUE TIRI DUE GOL

Torneo sempre interessante e lotta aperta al vertice sempre incerta.

Tre squadre al comando. Inatteso lo stop casalingo del Milan che non riesce a superare la Spal: espulso Altafini. Fa sensazione la settima vittoria consecutiva del Bologna, sul difficile campo della Lazio, alla quinta sconfitta consecutiva. L'Internazionale si impone a Bergamo permettendosi anche di sbagliare un rigore con Luis Suarez.

La Fiorentina battendo il Bari a Firenze raggiunge una Juventus bloccata dal Genoa, anzi da Mario Da Pozzo. Il portiere genovese raggiunge i 648 minuti di imbattibilità battendo il record del bolognese Vanz (574 minuti nel campionato 1946-47). Per suggerire questo record nel migliore dei modi il portierone rossoblù compie un capolavoro al 72' quando vola da palo a palo per evitare che un colpo di testa di Gianfranco Leoncini si infilasse sotto l'incrocio dei pali della sua porta.

In coda il Messina, battendo il Modena, raggiunge il Bari dividendo con i pugliesi l'ultimo posto.



LAZIO

12 gennaio 1964, Roma

LAZIO – BOLOGNA 1-2

Reti: Tumburus 38', Morrone 76', De Marco 81'.

LAZIO: Cei, Zanetti, Garbuglia, Governato, Pagni, Mazzia, Maraschi, Landoni, Rozzoni, Morrone, Galli. - All. Lorenzo.

BOLOGNA: Negri, Furlanis, Pavinato, Tumburus, Janich, Fogli, Perani, Bulgarelli, Demarco, Haller, Pascutti. - All. Bernardini.



BOLOGNA

Ormai il Bologna è fatto così. Due tiri, due gol. È forte ed è anche fortunato. La povera Lazio si è dannata l'anima. Ebbene, prima l'ha colpita Tumburus proprio l'unica volta, in novanta minuti, che si è affacciato verso l'area di rigore laziale. Poi, dopo più di mezz'ora di rincorsa per agguantare il meritato gol del areggio di Morrone, è stato Demarco che ha indovinato un autentico acuto da vero centravanti.

CRONACA IN PILLOLE

Dopo un inizio di gara insignificante, al 7' Rozzoni ha una palla d'oro ma calcia troppo in fretta, di sinistro, e senza convinzione, Negri para senza difficoltà. Al 10', da posizione impossibile, Haller colpisce l'esterno della rete.

Provvidenziale intervento di Negri su Maraschi al 32'. Il Bologna colleziona calci d'angolo, ma non è quasi mai pericoloso. Sul settimo tiro dalla bandierina, però, Perani porge ad Haller che tira, Pagni respinge come può e Tumburus al volo di sinistro sorprende



1963-64

2023-24



Cei. Siamo al 38' ed i Bologna conduce 1-0.

Al 43' i rossoblù potrebbero raddoppiare ma Bulgarelli perde l'attimo favorevole.

Attacca la Lazio nella ripresa. Negri è pronto al 47' ed al 50' su tiri di Galli e Governato.

Al 61' il portiere rossoblù anticipa di un attimo Rozzoni dopo una felice iniziativa Landoni-Maraschi.

Mischia furiosa con Cei a caccia di farfalle, in area biancazzurra al 65': la porta della Lazio resta salva per miracolo.

Cross di Maraschi, testa di Mazzia, botta sicura di Morrone: 1-1 al 76 minuto.

Ma al 81' il Bologna replica e vince. Bulgarelli trova un corridoio spalancato per Demarco che insacca con un bolide secco ed angolato.



La rete di Paride Tumburus



Parata di William Negri su tiro di Mazzia

La Lazio, a questo punto, non trova nemmeno la forza di reagire.

Lamberto Bertozzi

Continua - 18

IL CAMPIONATO DÀ I NUMERI - 17° GIORNATA

Atalanta-Inter 1-3 15' Nova (A), 61' Milani, 73' Milani, 84' Jair

Catania-Roma 0-0

Fiorentina-Bari 1-0 61' Petris

Juventus-Genoa 0-0

Vicenza-Mantova * 1-1 54' Humberto (LR), 60' Simoni

Lazio-Bologna 1-2 38' Tumburus, 76' Morrone (LA), 81' Demarco

Messina-Modena 2-0 67' Brambilla, 77' Morelli

Milan-Spal 1-1 68' Trapattoni (MI), 77' Massei

Sampdoria-Torino 0-0

*** Giocata il 29 gennaio 1964**

CLASSIFICA:

Bologna, Internazionale e Milan 25; Fiorentina e Juventus 20; Atalanta, L.R. Vicenza, Roma e Torino 16; Genoa, Lazio e Sampdoria 14; Modena 13; Mantova e Spal 13; Catania 12, Bari e Messina 8.

MARCATORI:

11 reti: Nielsen (Bologna).

10 reti: Sivori (Juventus).

9 reti: Altafini (Milan).

8 reti: Hamrin (Fiorentina).

7 reti: Nenè (Juventus), Vinicio (L.R. Vicenza).



Simboli delle squadre tratte da Calciatori Panini 1963-64





IL CALCIO CHE... VALE FABIO VIGNAROLI



L'ex attaccante Fabio Vignaroli, classe '76, ha militato nel Bologna nella stagione 2005-06, disputando 31 presenze (in B) e segnando 2 gol.

Ricorda come nasce il trasferimento dal Parma al Bologna?

Nell'estate 2005/06 sono stato convocato dall'allora direttore sportivo del Parma per discutere del contratto, avendo cambiato le condizioni stabilite sono tornato a casa. Da lì ho parlato con altre squadre, è venuto fuori un interesse forte del Bologna, che però non poteva tesserare subito. Mi hanno chiesto di aspettare, cosa che ho fatto rifiutando altri due club, tra cui il Torino, perché avevo dato la mia parola alla società rossoblù. Sono stato tesserato a fine agosto.

Arriva a Bologna in una città depressa, dopo una retrocessione incredibile in serie B: com'è stato l'approccio con la squadra e il suo inserimento? Chi l'ha



Una formazione del Bologna 2005-06. In piedi da sx: Smit, Antonazzo, Torrisi, Capuano, Pagliuca; accosciati da sx: Vignaroli, Colucci, Bellucci, Daino, Amoroso, Pecchia

aiutata maggiormente?

Arrivato a fine agosto, ho trovato un ambiente in piena contestazione con molti giocatori che non volevano restare. È stato un inserimento difficile e complicato. Inoltre avevo saltato la preparazione pre-campionato. Con i miei compagni mi sono trovato bene, ho legato con molti, specialmente con Luca Mezzano.

All'inizio della stagione non arrivano i risultati sperati e mister Ulivieri viene esonerato a metà novembre. Cosa non funzionava?

Non funzionavano molte cose, come dicevano molti pensavano di andare via, l'ambiente non era sereno e non era facile rimediare a tutto.

Un bel ricordo con la maglia rossoblù è stato il suo primo gol: ci può raccontare la soddisfazione personale, nella partita Catania-Bologna 1a1, del 21/10/2005?

È stato un anno per me complicato e brutto dal punto di vista sportivo, ho sempre pensato al bene della squadra più che a quello personale, il gol di Catania speravo servisse a dare una svolta personale, ma non ha cambiato molto le cose.

Anche con l'arrivo di Mandorlini non si riesce a rientrare nel novero delle pretendenti alla promozione, così viene richiamato in panchina, i primi di marzo, Ulivieri. Alla fine del campionato non riuscite a centrare l'obiettivo Play-off. Che delusione è stata?



La delusione è stata tanta, ma come dicevo è stato un anno particolare. La squadra aveva giocatori molto forti, ma è stata forse poco coesa.

Lascia la maglia rossoblù del Bologna nel 2007 trasferendosi al Bari. Cosa le ha lasciato l'esperienza sotto le Due Torri, a livello calcistico e a livello umano?

L'esperienza di Bologna dal punto di vista personale è stata molto amara, mi aspettavo di trovare delle difficoltà, ma non così tante. Si sono aggiunti motivi personali che hanno contribuito sicuramente sulla mia rendita, infatti a Bari ho firmato solo a febbraio. Dal punto di vista caratteriale invece ho imparato molto da questa situazione, mi è servita soprattutto a livello umano.

Valentina Cristiani





Intervista a **MARTA RAMBALDI**

Centrale del Bologna FC Women

Intervista a Marta Rambaldi, centrale della neonata squadra di Futsal Femminile del Bologna FC che milita in serie C.



Ciao Marta, tu sei stata un'altra delle quattro ragazze che da questa stagione sono passate dal calcio a 11 al Futsal, come ti stai trovando?

"Premetto che, praticamente, stiamo parlando di uno sport completamente diverso, che per le mie caratteristiche forse è più indicato. In questo momento sono ancora in fase di sperimentazione e sto scoprendo tantissime cose".

In che ruolo giochi?

"Centrale, che è quella figura che coordina, oltre al portiere, le altre ragazze e cerca sempre di compattare le fila, dando indicazioni e cercando di essere il più collaborativa possibile".

Come è stato il tuo inserimento all'interno di un gruppo che già conoscevi da tempo?

"Solitamente quando ci sono queste dinamiche o va bene o va male, a me è andata benissimo perché, nonostante la vecchia guardia fosse composta dall'ex Corticella che giocava da anni in A2, qui hanno fatto di tutto per accogliermi nel migliore dei modi, e ringrazio pubblicamente".

Quali pensi siano le differenze maggiori tra giocare a 11 e a 5?

"Soprattutto dal punto di vista mentale, visto che nel Futsal il risultato può cambiare di continuo nel giro anche di una manciata di minuti. Poi c'è un stress diverso a livello fisico, qui spingi il tuo corpo al massimo, dai tutto anche nello stretto e in poco tempo; però, quando hai finito le energie, puoi essere cambiata e stare anche 5 minuti in panchina prima di poter rientrare sul terreno di gioco. Il calcio a 11 ha ritmi decisamente più lenti e devi dosare la tua forza ed energia per tutti i 90 e più di recupero".

In campionato come sta andando?

"Penso che ancora non ci siamo, visto che fino a questo punto non abbiamo ancora mostrato il nostro valore



Credit Photo: Bologna F.C. Fb

e chi siamo veramente sul terreno di gioco. Per me, e anche per le mie compagne, possedere che è un progetto nuovo e dunque da una parte ci stiamo ancora conoscendo, ma sono assolutamente sicura che con il corso del campionato, che tra l'altro è assai ostico e lungo, visto che siamo stati accorpate con le squadre venete che hanno una grossa tradizione alle loro spalle, continuando a insistere, troveremo anche la nostra impostazione di gioco che, forse, fino a questo momento è l'unica cosa che ci è mancata e che ha contribuito a far sì che inanellassimo dei risultati altalenanti”.



Credit Photo: Bologna F.C. Fb

Secondo te cosa realmente vi è mancato a livello tattico per avere più continuità nei risultati?

“Per me, come ho già detto, è solo una questione di affiatamento, dobbiamo solo giocare più assieme e trovare il vostro modello di gioco. Noi vogliamo giocare la palla, ma per fare questo bisogna davvero conoscerci bene, perché al primo errore che fai le avversarie ti puniscono: penso solo che sia davvero solo una questione di tempo”.

Che effetto fa essere fra le pioniere di questo progetto del Futsal Femminile inserito sotto una squadra professionistica con il Bologna FC, che se non è la prima è fra le prime in Italia a dare a tutti/e i suoi atleti/e questa ennesima possibilità?

“E' un grande orgoglio, soprattutto poter continuare a vestire questa maglia e difendere questi colori: dallo scorso campionato non c'è solo la squadra femminile ma anche quella maschile, dunque noi siamo particolarmente grate al nostro responsabile Gianni Fruzzetti che ha voluto fortemente ammettere anche questa disciplina all'interno di una società storica in Italia e a Bologna.

Tra l'altro vorrei anche sottolineare che siamo trattate come delle vere e proprie professioniste anche se facciamo la Serie C, perché non c'è giorno che non ci fanno mancare qualcosa.

Spero che il Bologna FC possa essere da esempio per l'intero movimento e che presto la nostra realtà possa essere un bel serbatoio per le giovani che, sempre di più, si stanno avvicinando in città al calcio femminile”.

Un saluto particolare per i ragazzi del Fan Club del Bologna FC Women?

“Sono stupendi, ci hanno sempre seguito e spesso vengono anche agli allenamenti. Con molti di loro si è instaurato anche un bellissimo rapporto di amicizia e si stima, per noi, soprattutto quando giochiamo in casa, il loro tifo e il loro apporto è davvero importante e vogliamo cercare di ripagarli con più vittorie possibili”.

Danilo Billi



Bologna Calcio Femminile

CIAO ISABEL

Isabel Cacciamali dal 13 Dicembre è una nuova giocatrice del Tavagnacco

In data odierna, 13 Dicembre 2023, si è appreso del tesseramento per il trasferimento dell'atleta Isabel Cacciamali, passata dal Bologna FC 1909 Women al Tavagnacco.

L'attaccante, classe 1999, era arrivata nel periodo estivo nel neopromosso Bologna FC ed eccola ripartita per un'altra destinazione già a metà Dicembre 2023.

Il Bologna FC, promosso quest'anno dalla serie C alla serie B, ha attualmente guadagnato 11 punti in 10 partite, mentre il Tavagnacco è

fermo al penultimo posto con una sola vittoria e un pareggi, tale posizione non è ottimale per la squadra friulana, pertanto è necessario fare di più per allontanarsi dalla zona retrocessione, ed il rapido inserimento di Cacciamali potrebbe essere utile allo scopo.

Isabel Cacciamali, punta e all'occorrenza trequartista, è già a disposizione della nuova squadra dove indosserà il numero 11, grande senso del goal anche se purtroppo al Bologna FC fino ad ora non ha trovato tanto spazio, segnando un solo goal.

Precedentemente l'atleta ha giocato nelle giovanili del Brescia Femminile e nella stagione 2016-2017, ha esordito in Serie A con le Leonesse.

In seguito, nell'estate del 2018, è passata al Milan, dove è rimasta una stagione, poi ha indossato la maglia del Cittadella dal 2019 al 2021 ed arrivata al Venezia F.C. dove è rimasta fino allo scorso agosto.

Nella sua carriera anche la maglia della Nazionale Under 19, indossata nella stagione 2017-2018 in occasione della qualificazione all'Europeo.



Credit Photo: Bologna F.C. Fb

Danilo Billi

CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com



Responsabile: Lamberto Bertozzi

Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero, Roberta Sassatelli.

Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.

Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

Foto di copertina: **Foto Bologna F.C.**

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



GRAZIE GAZZETTA

6



*Ecco come la GAZZETTA dello SPORT ha ritratto il momento d'oro del Bologna F.C.
Questa immagine sta spopolando sui vari social*



GUGLIELMO MARCONI

122 anni fa il primo messaggio transoceanico che cambiò il mondo



Il 12 dicembre 2023 sono trascorsi 122 anni dal collegamento di telegrafia senza fili che attraverso l'Oceano Atlantico collegò l'Europa e l'America, dimostrando che l'idea di Guglielmo Marconi sulla curvatura terrestre era veritiera.

L'esperimento dello scienziato bolognese avvenne con un trasmettitore tra Poldhu in Cornovaglia e St. John's di

Terranova, due luoghi separati dall'Oceano Atlantico, distanti fra loro oltre 3.000 chilometri e il 12 dicembre 1901 ebbe luogo la comunicazione che costituì il primo segnale radio transoceanico. Poi nel 1903 Marconi in Italia installò un analogo trasmettitore nel Centro Radio a suo nome di Coltano, Pisa.

Guglielmo Marconi, premio Nobel, Marchese e Senatore a vita, presidente dell'Accademia d'Italia ora Accademia dei Lincei, del CNR e del CIRM, 16 lauree ad honoris, contrammiraglio per meriti speciali e Rotariano è dunque il padre della radiotelegrafia che ha dato la possibilità alle navi di comunicare e di lanciare l'SOS senza fili. L'utilità del radio soccorso in mare si dimostrò nel 1909 con il salvataggio degli oltre 1700 passeggeri del transatlantico statunitense Republic, che stava per affondare speronato dal piroscafo italiano Floridame e per i 705 superstiti del drammatico affondamento del Titanic, salvati grazie al segnale SOS lanciato via radio e che consegnarono allo scienziato in una cerimonia ufficiale una targa d'oro quale segno di riconoscenza, ma anche nello yachting nelle pagine del giornale newyorchese "Herald" per conto del quale nel 1899 Marconi aveva seguito le regate della Coppa d'America, trasmettendo in tempo reale l'andamento della competizione in mare.

Dal 1925 Marconi continuò gli esperimenti a bordo del suo panfilo Elettra, più volte alla fonda all'Argentario e in visita a Porto Santo Stefano, come testimoniato da Rinaldo Sclano "Aldo" marinaio pluridecorato scomparso nel 1990.

Con l'occasione Artemare Club ha auspicato la riqualificazione della stazione radiotelegrafica Marconi di Coltano in Toscana e ha ricordato alle autorità competenti che storicamente questa ha ricevuto l'SOS del Titanic e che nel 1931, partì proprio da Coltano il segnale che accendeva le luci del Cristo Redentore a Rio de Janeiro, e fino al 1940 fu un centro regolarmente attivo e utilizzato per comunicazioni in tutto il mondo, ma durante la Seconda Guerra Mondiale le sue antenne furono distrutte e mai più ripristinate. Di proprietà demaniale, l'edificio si trova in stato di abbandono e ha subito diversi crolli. Già classificata tra le prime posizioni al censimento del FAI, la stazione avrebbe dovuto essere recuperata per assumere una funzione di supporto alla ricerca scientifica universitaria, ma ad oggi nessun intervento è stato realizzato, a parte una messa in sicurezza negli scorsi anni.

A cura di Rosalba Angiuli

Il Bologna nelle figurine
Casa Editrice
RASA Milano - 1962-63



SANTARELLI



BULGARELLI



HALLER



PERANI



PASCUTTI



BOLOGNA



AMARCORD BOLOGNA

PALAZZO LOUP A LOIANO



Palazzo Loup, più anticamente detto "Villa della Fratte", è un'antica dimora settecentesca che sorge in località Scanello, comune di Loiano a 30 km da Bologna sulla statale della Futa.

Le tracce del suo passato, sono precedenti essendo stato costruito sui ruderi del Castello di Scanello di origine medioevale, all'epoca in cui questi terreni erano di proprietà di Matilde di Canossa, successivamente donati all'arcivescovo di Pisa.

Nella sua storia transitarono nobili famiglie come i Calderini, i Taruffi e i Massa che ebbero l'onore di ospitare, nel 1805, il

Papa Pio VII che, nel suo viaggio verso Roma, sostò presso la Villa per ristorarsi dal lungo viaggio che lo aveva condotto a Parigi per l'incoronazione a imperatore di Napoleone Bonaparte.

Il nome Loup rimane a memoria dell'illustre proprietario Luigi Loup, nobile agronomo Svizzero, uomo di mentalità aperta ed innovatrice, acuto ed attivo nella vita politica del tempo, che seppe trasformare la tenuta di Scanello in un esempio di azienda agricola moderna e razionale

Sotto la sua "reggenza", si celebra quello che gli storici riconoscono come il Convegno Segreto di Scanello, tenutosi nel 1859 volto all'unificazione doganale e monetaria dei vari regni e ducati che formavano la struttura politica del centro-nord Italia alla vigilia della riunificazione del Regno sotto la sovranità di Vittorio Emanuele II.

Vi presero parte i più importanti personaggi della scena politica del tempo: Marco Minghetti, Bettino Ricasoli, Luigi Carlo Farini, Leonetto Cipriani, Rodolfo Audinot.

Luigi Loup, mise a disposizione la sua residenza per il convegno con il quale si compì un passo importante verso l'unificazione nazionale, in virtù della breve distanza della residenza al confine bolognese e fiorentino, ma anche per il rapporto d'amicizia personale e di identità di vedute che lo legava ai più importanti personaggi bolognesi del Risorgimento.

Una targa apposta da Luigi Loup al piano nobile della residenza testimonia lo storico incontro.

Le mura di Palazzo Loup videro così gettare le basi del primo atto amministrativo che portò alla nascita del futuro Regno d'Italia.



Roberta Sassatelli



In Cucina

CANNELLONI AL FORNO

ingredienti per sei persone:

Ingredienti per la sfoglia:

farina, grammi 500
uova intere cinque

Ingredienti per il ripieno e condimento:

besciamella grammi 250
lombo di maiale grammi 200
vitello grammi 100
prosciutto crudo grammi 50
uova intere due
burro grammi 50
parmigiano grammi 50
noce moscata
cannella
sale e pepe
salsa di pomodoro grammi 180
formaggio fondente groviera grammi 100



Procedimento:

In un tegame rosoliamo il lombo di maiale, il prosciutto crudo ed il vitello col burro, quindi li ridurremo finì passandoli più volte nel tritacarne, prima d'aggiungere le due uova, il formaggio grattugiato, la noce moscata, la cannella, sale e pepe, più due gocce di besciamella.

Il ripieno è già pronto! Ora bisognerà preparare l'impasto per i cannelloni, intridendo la farina con le cinque uova, che andremo a stendere sul tagliere col matterello, tanto da ottenere una sfoglia sottile: che taglieremo a riquadri, con lati da dieci centimetri, utilizzandoli per contenere il ripieno precedentemente preparato.

Ancor prima d'adagiarli nella teglia, pronti per la cottura, questi riquadri dovremo lessarli in acqua bollente, asciugarli tra un canovaccio, richiuderli su se stessi, gonfi del ripieno. Questi cannelloni li depositeremo in buon ordine nella teglia, ricoperti di besciamella e colorati dal rosso del pomodoro; col formaggio fondente tagliato a dadini, finiremo il lavoro preliminare cospargendoli sopra, prima di lasciarli cuocere, fondere nel forno bollente, poco più di dieci minuti. Perché non s'attacchino alla pirofila dovremo cospargere il fondo di riccioli di burro.

Angela Bernardi





Virtus Basket Maschile **NEWS NEWS NEWS**

DEMOLITO ANCHE IL MACCABI

Credit Photo: Virtus Segafredo Fb



Virtus - Maccabi. Primo quarto 28-29 con massimo vantaggio della squadra di casa di due punti, di quella in trasferta di tre. Nel secondo periodo gli israeliani prendono un più sei, 34-28, ma la Virtus risponde con un 9-0 (tripla Smith, quattro punti di Toko e due di Dobric) e va sul 37-34, a sua volta massimo vantaggio bolognese dei primi venti minuti, che si concludono 49-49. Sarà l'ultima parità. Belinelli, poi la tripla di Hackett, 54-49. Un 1 su 2 di Dunsoton fissa un +6, 64-58. Un 2+1 di Hackett e un libero di Belinelli per tecnico alla panchina fanno quattro punti in un'azione per il 68-61, poi la tripla del capitano dà il +dieci, 71-61. La tripla di Smith per il più undici, 76-65, ma il terzo quarto termina 78-72.

Un 2+1 di Shengelia firma l'84-74, ma il Maccabi si riavvicina, 86-83. Due liberi Smith, 88-83, la tripla Belinelli, 91-85. Shengelia segna il 95-87 e il 97-89. Finisce 100-90. Per Toko (mercoledì aveva giocato con la febbre) 27 punti in 34 minuti, 10 su 13 da due, 1 su 3 da tre, 4 su 5 ai liberi, 8 rimbalzi, 7 falli subiti, +16 di +/- ; Shengelia di 25 partite stagionali ne ha giocate 24 tutte in doppia cifra; Belinelli 22 punti con 4 su 8 da due e da tre, 2 su 2 in lunetta in 26 minuti, Hackett 12 punti e 8 assist in 29 minuti, Smith 10 punti, Dunston 9 punti in 25 minuti. Lundberg MVP di mercoledì, 6 punti e 6 rimbalzi. . Il minutaggio più alto per il reduce dall'influenza, a seguire quelli dei 3 "anziani".

VIRTUS MENOMATA SFIORA IL COLPO

A Milano senza Mickey, Pajola e sta fuori Dobric. La Virtus gioca un buon primo quarto, va per la prima volta avanti sul 5-8 con la tripla di Bvelinelli, ma tocca anche il più sette sul 14-21, tripla di Polonara. Il primo quarto termina 21-23. Dunston firma il 21-27, Abass un nuovo più sette, 24-31. Milano pareggia, ma Dunsotn e Abass segnano da tre, 31-37. L'Armani recupera e chiude avanti all'intervallo, 48-44. Milano allunga, 67-55, ma Bologna ricuce, due triple di Belinelli, poi Lundberg recupera e schiaccia, un altro recupero di Iffe fa segnare Shengelia, 67-65 al 30'. Continua la marcia bianconera, pareggia Lundberg, segna da tre Smith, 67-70, parziale di 0-15. L'americano firma anche il 69-72, ma Milano torna avanti 74-72. Schiaccia Cordinier, 74-74. Milanesi a più tre grazie anche ad un tecnico a Belinelli, 77-74. Bologna ritrova la parità con Shengelia, 79-79. Melli prende il rimbalzo offensivo e fa un libero, Lundberg sbaglia in penetrazione, vince Milano 82-80. Per Belinelli 16 punti, 13 per Shengelia, 11 di Cordinier, 10 di Dunston.

Ezio Liporesi



Virtus Basket Femminile

NEWS NEWS NEWS

ALTRA SCONFITTA PER LA FEMMINILE CROLLATA ALLA DISTANZA A SASSARI

A Sassari rientra Rupert ma è fuori Dojkic. Andrè 1 su 2 in lunetta, poi un canestri, 0-3. Pasa con la tripla fa 3-6; Cox da oltre l'arco firma il 6-9 e il 7-12. Di Peters il primo canestro da due punti della gara, 9-14. Cox tiene la Segafredo a più cinque, prima dal campo, 11-16, poi dalla lunetta, 13-18. Rupret fa 2 su 2 ai liberi, Peters chiude il primo quarto, 13-22. Peters apre anche il secondo quarto e segna due panieri, 13-26. Un parziale di 12-2 (unici punti bianconeri di Pasa) riporta sotto la squadra sarda, 25-28. Barberis fa ripartire la Virtus, 25-30, Cox da tre fa il 28-33. Un 2+1 di Andrè per il 29-36. Tripla di Barberis, 29-39. Cox segna il 34-41, poi l'intervallo arriva sul 36-41. Di Zandalasini il 39-43, di Peters il 42-45, ma la squadra di casa arriva al pareggio e al sorpasso, 47-45. Del Pero impatta, capitan Zandalasini riporta sopra Bologna, 47-49. Dopo il pari sardo, Consolini da tre, 49-52, Nuova situazione di parità, ma segna Andrè, 52-54. Il terzo quarto termina in parità, 54-54. Un 8-0 in apertura di ultimo periodo indirizza la gara. Bologna torna un paio di volte a meno tre, ma perde 74-69. Per Cox 15 punti, 13 punti e 8 rimbalzi di Andrè, 11 punti e 5 rimbalzi di Peters.

RITORNA ALLA VITTORIA LA VIRTUS

Contro Gyor pronti via e Pasa si proietta a canestro, poi Cox da tre punti, 5-0. Cox sbaglia un paio di tiri, ma Andrè sfrutta l'assist di Zandalasini, 7-0. Un 2+1 di Ceciliai è la firma sotto il 18-6. Le ungheresi si portano a meno cinque, 20-15. Il primo quarto si chiude sulla tripla di Peters, 28-17. La squadra ospite arriva a meno quattro, 34-30, ma la Virtus riparte, 41-30, poi 44-34. Qui Bologna si distrae, subisce la tripla, palla persa sulla rimessa e altro canestro pesante, 44-40. Andrè su assist di Consolini chiude il secondo periodo, 46-30. Bologna va subito a +10 con Zandalasini e Andrè che però fallisce l'aggiuntivo, 50-40. Gyor torna a meno sei, sul 50-44, poi 53-47, ma la Segafredo chiude il terzo quarto a più undici sulla tripla di Barberis, 64-53. Due canestri di Peters con in mezzo la tripla di Orsili, costruiscono un parziale di 7-0, 71-53. Qui le V nere non insistono e la gara si chiude 76-70. Per Peters 18 punti, poi 14 di Andrè (anche 13 rimbalzi), 13 di Zandalasini, 12 di Cox, 9 di Rupert, 5 di Orsili, 3 di Barberis, 2 di Pasa, non hanno segnato Del pero e Consolini. Dopo cinque sconfitte consecutive in Eurolega, dopo cinque sconfitte consecutive tra campionato e coppa, la Virtus femminile ritrova il successo.

Ezio Liporesi



Credit Photo: Virtus Segafredo Fb



LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

Tatjana





WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus
Pallacanestro Bologna